



AMBIENTHESIS

Comunicato Stampa

**Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A.
ha approvato il Resoconto Consolidato Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015**

- Ricavi consolidati pari a 40.125 migliaia di Euro
- Margine operativo lordo consolidato di 605 migliaia di Euro
- Risultato netto finale consolidato di -2.689 migliaia di Euro
- Posizione finanziaria netta a -8.635 migliaia di Euro

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A. – società capofila del Gruppo operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali ed in quello delle bonifiche ambientali – ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione di Gruppo al 30 settembre 2015.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.09.2015

	euro/1000			
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI ECONOMICI	Gruppo ATH al 30.09.2015	Gruppo ATH al 30.09.2014	Variazione %
49.719	Ricavi	40.125	40.350	-0,6%
-52.892	Costi operativi	-39.520	-38.033	3,91%
-3.173	Margine operativo lordo	605	2.317	-73,89%
-4.573	Ammortamenti e svalutazioni	-2.930	-3.215	-8,9%
-7.746	Margine operativo netto	-2.325	-898	-158,91%
-6.943	Risultato ante imposte	-2.563	-54	4646,3%
-11.044	Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-2.689	-5.957	-54,86%

	euro/1000			
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI PATRIMONIALI	Gruppo ATH al 30.09.2015	Gruppo ATH al 30.09.2014	Variazione %
11.223	Capitale circolante netto	8.033	24.490	-67,2%
129.864	Totale attività	123.760	135.735	-8,8%
61.039	Patrimonio netto	58.553	66.206	-11,6%

	euro/1000			
Gruppo ATH al 31.12.2014	PFN	Gruppo ATH al 30.09.2015	Gruppo ATH al 30.09.2014	Variazione %
-11.216	Posizione finanziaria netta	-8.635	-16.695	-48,3%

Andamento della gestione

I **ricavi netti di vendita consolidati** generati dal Gruppo Ambienthesis nei primi nove mesi dell'esercizio 2015, sostanzialmente in linea con quelli corrispondenti dell'esercizio precedente, sono stati pari a 40.125 migliaia di Euro. La diminuzione rispetto al corrispondente dato relativo al medesimo arco temporale del 2014 è, infatti, solo dello 0,56%.

Tale valore dei ricavi di vendita è la risultanza del combinato effetto, da un lato, della contrazione (-8,76%) dei ricavi rivenienti dall'area di business "Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti", generatasi principalmente nei primi due mesi dell'anno (soggetti, di per sé, a dinamiche cicliche non favorevoli) e, dall'altro, dell'andamento assai positivo, invece, dei ricavi derivanti dall'area di business "Bonifiche ambientali", passati dalle 6.517 migliaia di Euro dei primi nove mesi del 2014 alle 9.944 migliaia di Euro dell'analogo periodo del 2015, con una crescita superiore al 52%.

La composizione dei ricavi di Gruppo, per l'anno in corso e per lo stesso periodo dell'anno precedente, è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

	€/1000	€/1000		
Ricavi	30/09/2015	30/09/2014	DELTA	
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	27.500	30.141	-2.641	-8,76%
Bonifiche	9.944	6.517	3.427	52,59%
Costruzione ed engineering	424	622	-199	-31,90%
Altri ricavi	2.257	3.070	-812	-26,47%
TOTALE RICAVI	40.125	40.350	-225	-0,56%

Il **marginale operativo lordo consolidato** relativo ai primi nove mesi del 2015 è stato pari a 605 migliaia di Euro, contro le 2.317 migliaia fatte viceversa registrare da tale margine alle fine dei primi nove mesi del 2014.

Come già evidenziato sia nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015, sia nella successiva Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015, il suddetto margine risulta però condizionato dalla residua (ed ultima parte) della svalutazione del credito verso Ilva S.p.A., per un importo pari a -505 migliaia di Euro, e dalla restante porzione di rideterminazioni di valore, per -140 migliaia di Euro, che ha interessato la parte conclusiva di un lavoro a commessa. Al netto di questi componenti negativi di reddito, il margine operativo lordo di cui sopra avrebbe dunque raggiunto le 1.250 migliaia di Euro, con un conseguente miglioramento del differenziale. Da segnalare che il risultato del margine operativo lordo di cui sopra, comunque positivo, va confrontato, altresì, con un corrispondente margine consolidato, fatto registrare alla fine dell'esercizio 2014, negativo per oltre 3 milioni di euro.

In merito alla svalutazione di carattere non ricorrente, si ricorda, comunque, che gli amministratori, non avendo ancora elementi certi per considerare questi crediti nei confronti di Ilva S.p.A. tra quelli che potranno beneficiare della prededucibilità (ai sensi del D.L. n. 1/2015), in attesa, altresì, delle determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo dell'amministrazione straordinaria della Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudentiale, di mantenere l'integrale svalutazione del suddetto credito anche in occasione della predisposizione del presente resoconto intermedio trimestrale.

Al riguardo si ricorda infine che l'udienza fissata per l'esame dello stato passivo, inizialmente prevista per il giorno 29 giugno 2015, è stata differita al giorno 27 novembre 2015.

Il **risultato consolidato netto finale** è stato negativo, dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 2.930 migliaia di Euro, nella misura di -2.689 migliaia di Euro, comunque in miglioramento rispetto al dato riferito allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a -5.957 migliaia di Euro e che conteneva sia un accantonamento per imposte non ricorrenti di 5.704 migliaia di Euro, sia un provento di natura finanziaria non ricorrente di circa 1.600 migliaia di Euro legato all'incasso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del cosiddetto credito "Jolly Rosso".

Dopo i primi nove mesi del corrente anno, la posizione finanziaria netta complessiva (PFN), ridottasi fino a raggiungere l'importo, al 31 dicembre 2014, di -11.216 migliaia di Euro, è ulteriormente migliorata, attestandosi, infine, a -8.635 migliaia di Euro (contro le -16.695 migliaia di Euro al 30 settembre 2014).

In particolare, si evidenzia che la perdurante dinamica fatta registrare dalla PFN risulta direttamente riconducibile, per un verso, a positive dinamiche gestionali e, per l'altro, allo sfruttamento di nuove linee di sostegno finanziario.

Come più volte evidenziato nelle relazioni finanziarie e nei resoconti intermedi precedenti, si ricorda, anche in questa sede, che la PFN risulta ancora fortemente condizionata, tuttavia, dal mancato incasso del cospicuo credito, pari a circa 21 milioni di Euro, vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (parte correlata), per le attività poste in essere relativamente alla bonifica delle aree "ex Sisas".

Al riguardo si veda, per maggiori dettagli, quanto di seguito riportato sia al paragrafo "Eventi significativi accaduti nel corso del periodo di riferimento", sia al paragrafo "Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento", ai punti espressamente dedicati alla commessa di bonifica in questione.

Il portafoglio ordini consolidato al 30 settembre 2015, relativo alle sole attività "a commessa", ammonta a circa **52,7 milioni di Euro** (45,8 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 6,9 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti), mentre le acquisizioni di nuovi contratti "a commessa" denotano, nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, una fase di sostanziale rallentamento.

Eventi significativi accaduti nel corso del periodo di riferimento

➤ Approvazione ampliamento della capacità ricettiva dell'impianto "La Torrazza"

Lo scorso 7 gennaio, l'Amministrazione della Città Metropolitana di Torino (già Ente Provincia di Torino), attraverso il proprio Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sostenibilità Ambientale, ha emesso il provvedimento n. 312-47561/2014, avente ad oggetto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione all'esercizio di cui è titolare la discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non, gestita dalla società controllata La Torrazza S.r.l. e sita nel Comune di Torrazza Piemonte (TO), presso la località "Fornace Nigra".

Tra le diverse nuove prescrizioni previste, tale modifica sostanziale riconosce alla La Torrazza S.r.l. l'espressa prerogativa a poter riprofilare il cosiddetto cumulo della cella "8" e, quindi, a poter abbancare nella cella medesima ulteriori 94.400 metri cubi di rifiuti, in aggiunta ai 346.600 metri cubi già precedentemente autorizzati.

➤ Approvazione progetto di variante commessa "Alumix"

Nel corso del mese di febbraio u.s., in relazione alla commessa avente ad oggetto la bonifica, la messa in sicurezza e il ripristino ambientale permanente dell'area "ex Alumix" sita nel Comune di Portoscuso (CI), è stato sottoscritto il Verbale di Concordamento Prezzi concernente l'approvazione della cosiddetta "Variante Complessiva". A seguito della stessa, il nuovo importo contrattuale complessivo dei lavori risulta pari a 52.369 migliaia di Euro, con un incremento dell'importo totale, rispetto a quello precedentemente approvato dalla stessa Committente, dell'ordine di 11.452 migliaia di Euro.

➤ Verifiche fiscali

La Società ha provveduto ad accantonare l'importo complessivo di 5.970 migliaia di Euro a fondo rischi conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambienthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati fino alla data del 30 giugno 2015 in relazione ad alcuni contenziosi che, come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo, Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.), hanno in essere con riferimento alle imposte dirette e all'IVA per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e per le annualità IVA dal 2005 al 2009.

Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Ufficio non appaiono fondate.

All'udienza del 23 giugno 2014 la Capogruppo, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un'ottica puramente transattiva ha depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.

La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, ha dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e ha rinviato l'udienza al 24 novembre 2014. In tale data, la Commissione adita su richiesta delle parti ha disposto un ulteriore rinvio per il 25 maggio 2015, al quale hanno fatto seguito, dapprima, un successivo rinvio al 26 ottobre 2015 e, da ultimo, una nuova udienza fissata per il 21 dicembre 2015.

➤ **Commessa di bonifica area "Ex Sisas"**

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambientthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Con riferimento allo stato del credito vantato da Ambientthesis S.p.A. nei confronti di TR Estate Due S.r.l., di cui è stata data ampia evidenza anche nelle precedenti relazioni finanziarie periodiche alle quali espressamente si rinvia, si ricorda che Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, ha confermato che *"appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica "C", oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile"* e che *"il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale"*, condannando la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia "Albertalli".

A seguito delle sentenze che avevano ordinato alle citate Amministrazioni di definire, in contraddittorio, gli importi da riconoscersi a favore di TR Estate Due S.r.l., la Regione Lombardia, dopo una serie di incontri con la stessa TR Estate Due S.r.l. svoltisi a partire dal giorno 14 aprile 2015, ha infine trasmesso a quest'ultima, in occasione dell'udienza tenutasi innanzi al Consiglio di Stato in data 3 novembre 2015 per l'esecuzione della sentenza n. 6164/2014, l'attesa proposta, per i cui dettagli si rimanda al successivo paragrafo "Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento", allo specifico punto riservato a tale tema.

Preso altresì atto che il Consiglio di Stato ha aggiornato il contenzioso fissando una nuova udienza al 21 gennaio 2016, si prevede che, entro i primi mesi del nuovo anno, si giunga alla definizione sostanziale del credito di TR Estate Due S.r.l..

Gli Amministratori auspicano la positiva prossima conclusione del contenzioso in oggetto e ribadiscono di aver comunque posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambientthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche Amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambientthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l'obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambientthesis S.p.A. l'importo di circa Euro 24 milioni, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle Amministrazioni per il danno cagionato ad Ambientthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, anche nella predisposizione del resoconto intermedio trimestrale al 30 settembre 2015, hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

➤ **Sadi Poliarchitettura S.r.l.**

Si ritiene opportuno segnalare che, in data 15 novembre 2014, la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambientthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico Immobiliare S.r.l. per 292 migliaia di Euro al privilegio, 66 migliaia di Euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015, Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 30 settembre, di circa 144 migliaia di Euro.

In data 21 luglio u.s., il curatore ha poi notificato alla Valdastico Immobiliare S.r.l. – società controllata da Ambientthesis S.p.A. – un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria). Secondo la tesi della procedura (che verrà contestata da Valdastico), l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

La prima udienza è attualmente fissata per il giorno 2 febbraio 2016 e Valdastico dovrà costituirsi in giudizio entro i 20 giorni precedenti.

L'atto di citazione è già stato trasmesso ai legali incaricati da Valdastico per l'immediato approntamento delle difese.

Alla luce di un preliminare esame dell'atto, esistono diverse e numerose ragioni di contestazione della tesi del fallimento e ciò sia in relazione alla - parziale ed erronea - ricostruzione dei fatti, sia in ordine a profili di specifico rilievo giuridico.

➤ **Ottenute nuove linee di finanziamento**

In data 23 luglio u.s. è stato sottoscritto un contratto tra, da una parte, Ambientthesis S.p.A. ed altre aziende del Gruppo Green Holding e, dall'altra, Banca IMI S.p.A., che sta consentendo di dotare le società di maggiori linee creditizie a sostegno della loro stessa operatività. Nel complesso trattasi di linee di credito (cd. "rolling") per 25 milioni di Euro della durata di tre anni rinnovabile.

➤ **Approvazione delle Linee Guida sottostanti al Piano Industriale Triennale 2016-2018 e avvio della procedura di razionalizzazione degli organici**

Nella seduta del 14 settembre u.s., il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad esaminare ed approvare le linee di indirizzo strategico-operative sottostanti al Piano Industriale Triennale 2016-2018.

In particolare, tra gli interventi previsti dalle suddette Linee Guida e finalizzati ad ottenere maggiore competitività e recupero di efficienza, in data 22 settembre 2015 è stato dato avvio ad un'apposita procedura volta alla razionalizzazione degli organici ed alla riduzione dei costi del personale.

Al riguardo si segnala che il processo di definizione dei parametri per l'apertura della messa in mobilità è attualmente in corso di svolgimento e che, ad oggi, si sono susseguiti i relativi incontri con le parti sindacali.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

➤ Acquisizione di nuovi lavori

Durante il mese di ottobre si segnala l'avvenuto perfezionamento di una variante contrattuale relativa ai lavori di bonifica attualmente in corso presso il sito "Syndial" di Porto Marghera (VE) dell'importo di circa 740 migliaia di Euro.

È stato ottenuto, nel mese di ottobre u.s., un ampliamento dei quantitativi di conferimento per lo smaltimento di scorie provenienti da Ilva S.p.A., che permetteranno maggiori volumi di ricavo nell'ordine di circa 4,5 milioni di Euro.

Per completezza informativa si rende noto, inoltre, che in data 9 novembre è stato sottoscritto l'atto di sottomissione relativo alla "Variante n° 1" della bonifica in corso ad Asola (MN), avente un importo potenziale di circa 1,3 milioni di Euro, la cui operatività sarà oggetto di una prossima Conferenza dei Servizi.

➤ Sottoscritto Contratto d'Appalto con Milanosesto S.p.A.

Relativamente alla bonifica dei suoli del Primo Stralcio delle aree "ex Falck e Scalo Ferroviario" site a Sesto San Giovanni, alle porte di Milano, lo scorso 4 novembre Ambientthesis S.p.A. e Milanosesto S.p.A. hanno riformulato, semplificando l'impostazione contrattuale precedentemente in essere, gli accordi che disciplinano lo svolgimento dei citati lavori di bonifica, tramite la sottoscrizione di un apposito Contratto d'Appalto.

Si evidenzia che quanto così sottoscritto non comporta variazioni sostanziali sulle risultanze economiche spettanti ad Ambientthesis, in considerazione del fatto che essa continuerà ad eseguire le medesime attività operative che già stava conducendo in forza del contratto che era stato stipulato con Grandi Bonifiche Società Consortile a r.l., a sua volta già appaltatrice di Milanosesto S.p.A..

➤ Ottemperanza da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6164/2014

In data 4 novembre 2015, TR Estate Due S.r.l. ha informato la Società di aver ricevuto da parte della Regione Lombardia una proposta al fine di adempiere alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6164/2014, avente ad oggetto l'avvenuta determinazione dei costi riconosciuti alla stessa TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di bonifica dell'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano (MI).

Come evidenziato nel comunicato diffuso il 4 novembre, tale proposta prevede la corresponsione a favore di TR Estate Due S.r.l. dell'importo di 17.044 migliaia di Euro, subordinatamente alla cessione dell'area "ex Sisas" alla Regione Lombardia o ad Ente da questa nominato.

Atteso che TR Estate Due S.r.l. ha fatto sapere che valuterà la proposta ricevuta al fine di poter incamerare, con riserva, la somma offerta, ma che proseguirà, altresì, a coltivare il giudizio per vedersi riconoscere il maggior importo ritenuto di propria spettanza, Ambientthesis S.p.A., alla luce del breve tempo intercorso, sta tutt'ora vagliando le informazioni così ottenute, al fine di porre in essere le azioni più opportune a tutela dei propri interessi, ma ha prontamente invitato TR Estate Due S.r.l. ad utilizzare la provvista che le perverrà per far fronte al credito da essa vantato.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 è stato caratterizzato da discontinuità nell'andamento dei flussi di rifiuti conferiti presso i nostri impianti, oltreché da condizioni generali di mercato poco favorevoli; ci si attende di poter constatare negli ultimi mesi dell'esercizio corrente e nel nuovo anno l'auspicato miglioramento delle dinamiche congiunturali macro-economiche.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio si attendono, altresì, quei segnali positivi, più volte richiamati, sui quali si sta concentrando lo sforzo della gestione d'impresa, ovvero:

- rafforzamento e sviluppo delle posizioni di mercato, anche in virtù della acquisizione di nuove commesse di bonifica ambientale alle quali si punta in maniera decisa;
- azioni commerciali tese a dare spinta alle attività di trattamento, recupero e smaltimento per le linee dei rifiuti solidi e per le linee dei rifiuti liquidi;
- recupero di efficienza, da ottenere sia attraverso azioni mirate nei confronti dei processi di approvvigionamento, sia tramite la razionalizzazione degli organici;
- riduzione dell'indebitamento netto e dei costi di reperimento delle risorse finanziarie;
- recupero progressivo di marginalità.

Si prospetta, poi, la imminente soluzione del contenzioso inerente la bonifica "Ex Sisas", con conseguente miglioramento della Posizione Finanziaria Netta.

Segrate, 12 novembre 2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alberto Azario

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marina Carmeci, dichiara, ai sensi delle disposizioni del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.

In particolare, il Gruppo opera nelle seguenti aree: bonifiche e risanamenti ambientali; trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali; attività di ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Alberto Azario (Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci)
Tel. 02.4986768 – Fax 02.89380290
alberto.azario@ambienthesis.it

Ufficio Stampa:

Spriano Communication
Lorenza Spriano e Matteo Russo
Via della Posta, 10
20123 Milano
contatti: cell. 338/5020147
lspriano@sprianocommunication.com

In allegato si forniscono i seguenti prospetti di sintesi:

- **Stato Patrimoniale consolidato al 30/09/2015**
- **Conto Economico consolidato al 30/09/2015**

* * * *

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 30.09.2015

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Valori in Migliaia di euro)

		30.09.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	23.383	25.059
Investimenti Immobiliari	2	20.958	21.127
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	126	137
Partecipazioni	5	5.017	4.126
Altre Attività finanziarie	6	812	1.637
Attività per imposte anticipate		3.570	3.577
Altre attività	7	258	383
Totale attività non correnti		74.977	76.899
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	11	11
Crediti commerciali	9	44.988	47.512
Attività per imposte correnti		344	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.929	1.962
Altre attività	10	1.009	2.139
Disponibilità liquide ed equivalenti	11	502	590
Totale attività correnti		48.783	52.965
TOTALE ATTIVITA'		123.760	129.864

		30.09.2015	31.12.2014
(Valori in migliaia di euro)		Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	12	48.204	48.204
Riserve		15.377	26.288
Azioni proprie		(2.495)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(2.709)	(11.058)
<i>Patrimonio netto di gruppo</i>		58.377	60.869
Capitale e riserve di terzi		176	170
Totale patrimonio netto		58.553	61.039
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	13	784	953
Fondi per rischi ed oneri	14	13.591	13.596
Fondo per benefici ai dipendenti		1.136	1.176
Passività per imposte differite		1.095	1.095
Totale passività non correnti		16.606	16.820
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	15	9.886	10.898
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	16	396	1.917
Debiti commerciali	17	34.089	33.471
Anticipi		462	465
Passività per imposte correnti	18	30	76
Altre passività correnti	19	3.738	5.178
Totale passività correnti		48.601	52.005
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		123.760	129.864

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		III TRIMESTRE 2015	III TRIMESTRE 2014	30.09.2015	30.09.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>				Totale	Totale
RICAVI					
Ricavi	20	12.112	13.289	39.153	39.846
Altri ricavi	21	451	170	972	504
Totale ricavi		12.563	13.459	40.125	40.350
COSTI OPERATIVI					
Acquisti materie prime, semilavorati e altri		(510)	(567)	(2.084)	(1.855)
Prestazioni di servizi	22	(9.323)	(9.125)	(29.279)	(27.416)
Costo del lavoro		(1.418)	(1.401)	(4.637)	(4.551)
Altri costi operativi ed accantonamenti	23	(989)	(1.197)	(3.520)	(4.211)
- di cui componenti non ricorrenti		0	0	(505)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO		323	1.169	605	2.317
Ammortamenti e svalutazioni		(854)	(1.019)	(2.930)	(3.215)
MARGINE OPERATIVO NETTO		(531)	150	(2.325)	(898)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					
Proventi Finanziari		11	29	30	1.597
- di cui componenti non ricorrenti				0	1.549
Oneri Finanziari		(251)	(270)	(653)	(818)
Strumenti derivati		(1)	(4)	(2)	(19)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI					
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	24	249	(50)	387	84
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(523)	(145)	(2.563)	(54)
Imposte sul reddito	25	(25)	(178)	(126)	(5.903)
- di cui componenti non ricorrenti		(36)	0	(106)	(5.704)
RISULTATO NETTO		(548)	(323)	(2.689)	(5.957)
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:		(548)	(323)	(2.689)	(5.957)
GRUPPO:		(568)	(323)	(2.709)	(5.975)
TERZI:		20	0	20	18

Indicatori per azione (in unità di euro)					
Utile/ (Perdita) base e diluito				(0,031)	(0,068)